

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

Oggetto: L. R. 04/2003 – R.R. 02/2007: Autorizzazione all'esercizio della branca di odontoiatria, a seguito di ampliamento di attività sanitaria, in favore del presidio sanitario denominato "Centro Diagnostico Bramante Srl" sito in Via Bramante, 1 – 00053 Civitavecchia (Rm), gestito dalla società "Centro Diagnostico Bramante Srl" (P.IVA 06935691003), sede legale in Via Bramante, 1 – 00053 Civitavecchia (Rm). ASL Roma 4.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione del 21.06.2016, n.G07093;

VISTI:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI

- La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 passaggio dall'accREDITAMENTO provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accREDITAMENTO istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011;



CONSIDERATO il DCA n. U00492 del 27/12/2012, recante: *“Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e rilascio dell’accreditamento istituzionale definitivo alla società “Centro Diagnostico Bramante S.r.l.” (P. Iva 06935691003), in persona del legale rapp.te p.t. Ussia Samuele Rocco, con sede legale in via Bramante, 1- 00053 Civitavecchia 8Rm) per il presidio sanitario denominato “Centro Diagnostico Bramante S.r.l.”, con sede operativa in via Bramante, 1 – 00053 Civitavecchia (Rm);*

VISTA la nota del 26/02/2016, acquisita al protocollo regionale con n. 120741 del 04/03/2016, con la quale il Rappresentante Legale della Società “Centro Diagnostico Bramante S.r.l.” (P.IVA 06935691003), con sede in Via Bramante, 1 – 00053 Civitavecchia (Rm), ha presentato istanza di autorizzazione all’esercizio della branca di odontoiatria, a seguito di ampliamento di attività sanitaria, per il presidio già autorizzato con DCA U00492 del 27.12.2012;

PRESO ATTO che la documentazione trasmessa in allegato alla suddetta istanza è risultata incompleta in relazione a quanto previsto dall’art. 8 del R.R. 2/2007;

VISTA la nota prot. 145509 del 17/03/2016 della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali _ Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge 12/2011, con la quale è stata richiesta la documentazione integrativa mancante;

PRESO ATTO che con la nota della società “Centro Diagnostico Bramante S.r.l.”, acquisita al protocollo regionale con n. 176042 del 05/04/2016, il Rappresentante Legale della società ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa;

VISTA la nota della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali - Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge 12/2011 - prot. n. 211430 del 22/04/2016, con la quale è stata inviata all’Asl Roma 4, competente territorialmente, copia dell’intera documentazione dell’ambulatorio in argomento ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi di cui all’art. 7, comma 3, della L. R. 4/2003;

PRESO ATTO dell’attestazione di conformità rilasciata dal Direttore Generale dell’ASL Roma 4, prot. 10128 del 22/02/2017 e acquisita al protocollo regionale n. 99031 del 24/02/2017, con la quale si trasmette il parere conclusivo favorevole del Dipartimento di Prevenzione ASL Roma 4 prot. 3293 del 17/02/2017 in cui si dichiara *“la conformità ai requisiti minimi autorizzativi previsti dal DCA8/11 allegato C al punto 6.1.2 per l’esercizio in autorizzazione dell’attività di odontoiatria”*;

RITENUTO pertanto di autorizzare, a seguito di ampliamento di attività sanitaria, l’esercizio della branca di odontoiatria, sulla base del parere favorevole del Direttore Generale dell’Asl Roma 4 in favore del presidio sanitario denominato “Centro Diagnostico Bramante S.r.l.” sito in Via Bramante, 1 – 00053 Civitavecchia (Rm), gestito dalla società “Centro Diagnostico Bramante S.r.l.” (P. Iva 06935691003) con sede legale Via Bramante, 1 – 00053 Civitavecchia (Rm);

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- di autorizzare, a seguito di ampliamento di attività sanitaria, l’esercizio della branca di odontoiatria, sulla base del parere favorevole del Direttore Generale dell’Asl Roma 4 in favore del presidio sanitario denominato “Centro Diagnostico Bramante S.r.l.” sito in Via Bramante, 1 – 00053 Civitavecchia (Rm), gestito dalla società “Centro Diagnostico Bramante S.r.l.” (P. Iva 06935691003) con sede legale Via Bramante, 1 – 00053 Civitavecchia (Rm);

- di voler confermare, per quanto non espressamente richiamato dal presente provvedimento il DCA U00492 del 27/12/2012.

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, a mezzo raccomandata e tramite pubblicazione sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

NICOLA ZINGARETTI



05 APR. 2017

Roma, li